



# Comune di Padova

## Settore Lavori Pubblici

### Determinazione n. 2023/57/0169 del 30/03/2023

**Oggetto:** NEXT GENERATION EU PNRR M5 C2 I2.1. RIGENERAZIONE URBANA. CUP H95F21000270001 - LLPP EDP 2021/102 RESTAURO DELL'ALA NORD DEL CASTELLO DEI CARRARESI - CIG 9731902B94. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 5.300.000,00 (CUI: 00644060287202100144) SECONDO I C.A.M. (DM 23 GIUGNO 2022). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

### IL CAPO SETTORE LLPP AD INTERIM Lavori Pubblici

PREMESSO che

- con delibera di G.C. n. 2023/0110 del 21/03/2023 è stato approvato il progetto definitivo Restauro dell'ala Nord del Castello dei Carraresi, dell'importo complessivo di € 5.300.000,00;
- l'intervento è finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 per € 5.000.000,00 e per € 300.000,00 con fondi propri, giusta Decreto del 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, accettato dal Comune di Padova con atto di adesione e d'obbligo sottoscritto dal Sindaco e spedito per via telematica in data 27/04/2022;

VISTI

- il verbale di validazione del progetto del 7/3/2023 e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.26 del d. Lgs. 50/2016;
- il quadro economico e il rispettivo cronoprogramma;

RICHIAMATI

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE , n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro , il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani" nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il D.L. 31 maggio 2021, n .77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021 n.108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- gli obblighi stabiliti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto recepito dal Comune di Padova con deliberazione della Giunta Comunale n. 672 del 29/10/2019

VISTA la scelta dell'Amministrazione di destinare il complesso del Castello a ospitare un grande polo espositivo, trasformando i locali dismessi dal penitenziario in spazi fruibili dal pubblico e funzionali rispetto alle specifiche esigenze di conservazione e allestimento di opere d'arte, il presente appalto deve ritenersi un lotto del più ampio progetto di restauro del Castello, come ben descritto nella Relazione generale;

PRESO ATTO che il lotto relativo al recupero dell'Ala sud è già stato appaltato (pubblicato prima che, all'art. 35, c. 9, lett. a del D.Lgs. 50/2016, la parola "contemporaneamente" venisse

cassata) e che i lotti relativi all'ala Est, ai volumi annessi a nord e all'ex chiesa verranno appaltati successivamente, il bando relativo ai lavori in oggetto sarà pubblicato nelle forme previste dal Codice degli Appalti, per gli interventi sopra la soglia europea;

RITENUTO, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di affidare l'appalto integrato della progettazione esecutiva, l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento, comprensivo del fascicolo dell'opera e l'esecuzione dei lavori di restauro dell'ala nord del Castello dei Carraresi:

- con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
- con l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/16 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa;
- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;

DATO ATTO che, per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, nonché per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nel bando di gara saranno inseriti i requisiti necessari di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, in Legge 108/2021, nonché gli ulteriori criteri premiali specificati nell'Allegato 1 alla presente determina;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- arch. Domenico Lo Bosco quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2023/0110);
- arch. Valeria Ostellari quale direttore dei lavori;

VISTI

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;

- l'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione del 20 dicembre 2022 n. 691 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

- l'importo lavori ammonta a € 4.119.413,82 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 660,00;

- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 e n. 4 del 30 gennaio 2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;

VISTI

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;

- l'art. 64 dello Statuto Comunale;

- l'art. 34, c. 2 del D.Lgs 50/2016;

**D E T E R M I N A**

1. che l'oggetto del contratto è la progettazione esecutiva, l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento, comprensivo del fascicolo dell'opera e l'esecuzione dei lavori di Restauro dell'ala Nord del Castello dei Carraresi - NEXT GENERATION EU PNRR M5 C2 I2.1 - Rigenerazione Urbana;
2. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nelle Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 2023/0110) ed in particolare:
  - Importo lavori € **4.119.413,82** scisso in € **4.006.548,75** da assoggettare a ribasso e € **112.865,07** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - Importo progettazione esecutiva € **132.583,99**, oltre oneri previdenziali e IVA, come da schema di parcella allegato alla documentazione di gara;
  - Importo complessivo a base di gara (lavori+progettazione esecutiva) € **4.251.997,81** di cui € **112.865,07** per oneri per la sicurezza;
3. che all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta-(art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 con gli elementi di valutazione di cui all' Allegato 1.
4. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c. 8, D. Lgs. 50/2016;
5. che relativamente ai lavori da eseguire:
  - la categoria prevalente è OG2 - importo lavori € 1.395.027,17. Non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 146, c. 3 D.lgs. 50/2016;
  - le categorie scorporabili sono:
    - OS6 – importo lavori € 474.365,92
    - OS7 – importo lavori € 454.496,5
    - OS28 – importo lavori € 1.036.873,92 [art. 1, comma 2, lett. c), e) - DM 37/2008]
    - OS30 – importo lavori € 758.650,33 [art. 1, comma 2, lett. a) - DM 37/2008]. Non è ammesso l'avvalimento, così come stabilito all'art. 1, c. 2 del DM . 248/2016, in quanto trattasi di lavorazioni definite all'art. 2 del medesimo D.M. in attuazione dell'art. 89, c. 11, D.lgs. 50/11;

Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08, proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi requisiti.
6. che relativamente al servizio di progettazione esecutiva sono individuabili le seguenti prestazioni principale E.22 EDILIZIA e secondarie:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	1.693.582,62

STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative; - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	630.306,95
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	889.686,41
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	758.650,33
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	147.187,51

7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti dalla vigente normativa e dei seguenti ulteriori requisiti:

**Requisiti speciali**

Per i lavori l'impresa dovrà possedere adeguati requisiti di qualificazione ai sensi della vigente normativa;

Per la progettazione esecutiva:

**Descrizione del gruppo di lavoro e relativi requisiti:**

- n. 1 iscritto all'albo professionale Ingegneri;
- n. 1 iscritto all'albo professionale Architetti;
- n. 1 BIM Manager in possesso della certificazione rilasciata da Ente Accreditato;
- n. 1 abilitato all'esercizio del ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 98, comma 1, D.Lgs. 81/08;
- n. 1 iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 139 dell'8 marzo 2006 come professionista antincendio;

Le professionalità di cui sopra possono anche essere ricoperte accorpando le in uno o più professionisti, salvo che il numero minimo dei componenti il gruppo di lavoro non potrà essere inferiore a 4.

**Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo almeno pari a € 150.000,00. Tale requisito è richiesto in considerazione della dimensione, della natura e della complessità tecnica del servizio di progettazione da appaltare.

**Requisiti di capacità tecnica e professionale**

**servizi di ingegneria e di architettura**, espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori delle rispettive categorie e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Categoria e ID delle opere (D.M. 17.6.2016)		Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
EDILIZIA	E.22	€ 1.693.582,62	€ 1.693.582,62
STRUTTURE	S.04	€ 630.306,95	€ 630.306,95
IMPIANTI	IA.02	€ 889.686,41	€ 889.686,41
IMPIANTI	IA.03	€ 758.650,33	€ 758.650,33
IMPIANTI	IA.01	€147.187,51	€147.187,51

8. l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'oneri, i criteri ambientali minimi contenuti del D.M. 23 GIUGNO 2022;

9. che l'opera è appaltabile;

10. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;

11. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:

- arch. Domenico Lo Bosco quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;

- arch. Valeria Ostellari quale direttore dei lavori che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;

12. di impegnare la somma di € 660,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22800045 ad oggetto "NGEU LLPP EDP 2021/102 - PNRR\_M5C2I2.1\_rig.urbana - H95F21000270001 - RESTAURO DELL'ALA NORD DEL CASTELLO DEI CARRARESI" del Bilancio di Previsione 2023 - Classificazione di bilancio U.05.01.2.02 Conto PF U.2.02.01.10.008 – prenotazione n. 2023/5946/00 (delibera di G.C. n. 2023/0110) (vincolo 2023S087).

30/03/2023

Il Capo Settore LLPP ad interim  
Matteo Banfi

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova  
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Prov.	Num. Defn.
C	U.05.01.2.02	22800045	U.2.02.01.10.008	660,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	202300549	2023000594601

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina, dando atto che gli estremi del/i provvedimento/i che danno luogo all'/agli accertamento/i delle entrate al titolo 4, 5 e 6 che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio sono indicate nell'allegato che fa parte integrante dello stesso Visto. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

30/03/2023

Il Funzionario con P.O. delegato  
Maurizio Cardin

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di  
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

## Criteria Ala Nord Castello Carraresi

CRITERI E SUB-CRITERI		max punti D	max punti T	max punti Q	punteggio max
<b>A</b>	<b>ADEGUATEZZA E COMPETENZA TECNICA DEI PROGETTISTI</b>				20
A.1	Affinità dei servizi professionali svolti	7			
A.2	Utilizzo del BIM nei servizi di cui al precedente sub-criterio		3		
A.3	Possesso certificazioni progettista		2		
A.4	Relazione metodologica relativa alla progettazione esecutiva oggetto d'appalto	8			
<b>B</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA IN RIFERIMENTO AL CANTIERE OGGETTO DELL'APPALTO E LAVORI ANALOGHI A QUELLI IN APPALTO SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO</b>				20
B.1	Struttura organizzativa dell'impresa in riferimento al cantiere oggetto dell'appalto	10			
B.2	Lavori analoghi a quelli in appalto svolti			5	
B.3	Presenza in cantiere di un restauratore		5		
<b>C</b>	<b>QUALITÀ DELLE COMPONENTI IMPIANTISTICHE E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI</b>				25
C.1	Componenti impiantistiche ed elettriche con riferimento al tipo di intervento	18			
C.2	Riduzione dell'impatto ambientale	7			
<b>D</b>	<b>ESTENSIONE GARANZIA IMPIANTI</b>		1anno 2,5 2 anni 5		5
<b>E</b>	<b>Possesso della certificazione ISO 45001:2018 relativo al sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</b>		2		2
<b>F</b>	<b>Possesso della certificazione ISO ISO 14001 relativo al sistema di gestione ambientale (oppure di certificazione/registrazione EMAS)</b>		2		2
<b>CRITERI PREMIALI EX ART. 47 L.108/2021</b>					
<b>G</b>	<b>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000</b>		2		2
<b>H</b>	<b>Assenza di verbali di discriminazione di genere</b>		2		2
<b>I</b>	<b>Misure di benessere organizzativo e/o welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti</b>		2		2
	<b>TOTALE</b>	50	25	5	80

## CONTENUTO DELL'OFFERTA

### A. "ADEGUATEZZA E COMPETENZA TECNICA DEI PROGETTISTI"

#### A.1. Sub-subcriterio "Affinità dei servizi professionali svolti"

L'offerente deve presentare la DOCUMENTAZIONE GRAFICA, DESCRITTIVA, FOTOGRAFICA, RENDERING di **n. tre servizi** relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali, iniziati e/o ultimati in data antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, sono valutabili i servizi svolti da uno qualsiasi dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

Per ciascuno dei tre servizi il concorrente dovrà presentare tutta la documentazione preferibilmente in non più di 5 facciate in formato A3, ovvero, in alternativa, in non più di 10 facciate in formato A4.

Dati essenziali:

Nella documentazione descrittiva relativa a ciascuno dei servizi di cui trattasi devono essere riportati i seguenti dati essenziali per la valutazione:

- dati relativi al committente (ragione sociale, sede, recapiti telefonici, ecc.);
- tipologia di servizi svolti (progettazione, ecc.), con l'indicazione chiara degli importi dei servizi svolti e/o l'ammontare complessivo dei lavori progettati/diretti e la scomposizione degli stessi per le varie classi e categorie secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali degli ingegneri e architetti, con i relativi importi;
- descrizione precisa e dettagliata dei servizi resi;
- date di inizio e/o ultimazione dei servizi (se ultimati).

Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:

Saranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità dello staff di progettazione proposto dal concorrente, dimostrando di aver redatto progetti che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, dell'impatto in generale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera, con particolare riferimento alla pertinenza degli incarichi svolti rispetto ai servizi oggetto della gara.

*Saranno, per esempio, ritenute più adeguate le offerte dei concorrenti che, a dimostrazione delle capacità professionali, presentino progetti appartenenti non soltanto alla stessa classe e categoria ma che siano strumentali alla prestazione dello specifico servizio (ossia maggiormente affini o assimilabili agli interventi da progettare per natura dei lavori, classi e categorie, nonché agli applicativi utilizzati per la progettazione e modellazione). Sarà apprezzata la completezza e la chiarezza della documentazione presentata.*

**La presentazione della documentazione relativa ad un numero di servizi inferiore o superiore a quello prescritto comporterà l'assegnazione di un punteggio pari a zero.**

#### A.2. Sub-subcriterio "Utilizzo del BIM nei servizi di cui al precedente sub-criterio"

Ulteriore elemento qualificante è la progettazione in BIM dei tre servizi.

Pertanto, con riferimento ai tre servizi resi il concorrente dovrà dichiarare se gli stessi sono stati eseguiti attraverso la tecnologia BIM, il punteggio tabellare attribuito in maniera diretta. Come



segue:

Per tutti e 3 interventi: **3 punti**  
Per 2 interventi : **2 punti**  
Per 1 intervento : **1 punto**  
Nessun intervento : **0 punti**

#### A.3 Sub-criterio "Possesso certificazioni progettista"

Sarà attribuito direttamente il punteggio al concorrente che includa nel gruppo di lavoro:

- un progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

L'operatore economico allega copia del certificato in corso di validità, rilasciato da organismi accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024;

- un restauratore di beni culturali in possesso dei requisiti individuati ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 rispetto alla tipologia dell'opera e alla composizione del gruppo di lavoro.

#### Punteggio:

- In caso di presenza nel gruppo di lavoro di un professionista in possesso della certificazione 17024/2012 o dei requisiti individuati ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110: **1 punto**;

- In caso di presenza nel gruppo di lavoro di entrambi i professionisti sopraindicati: **2 punti**.

In caso di mancata presenza di alcuna professionalità tra quelle sopraindicate verranno assegnati **0 punti**.

#### *A.4 SUB CRITERIO "Relazione metodologica relativa alla progettazione esecutiva oggetto d'appalto"*

L'offerente deve presentare una relazione metodologica che illustri le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dei servizi professionali con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) approccio metodologico alla progettazione esecutiva (schema esemplificativo delle fasi di sviluppo della progettazione). Particolarmente apprezzate le offerte che proporranno la verifica del modello rispetto agli standard minimi (Bim Validation), e che propongano il controllo delle interferenze geometriche tra tutti i modelli (Clash detection modello architettonico, impiantistico e strutturale) e la verifica di conformità dei parametri contenuti nel modello alle normative e codici di riferimento (Code checking);
- b) inquadramento specifico della normativa da applicare;
- c) metodologia proposta ai fini dell'efficacia del rapporto col RUP;
- d) individuazione delle problematiche tecniche relative al tipo di lavori da progettare, con particolare riguardo ai luoghi in cui i lavori sono previsti;
- e) Riduzione dei tempi di esecuzione rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma di esecuzione lavori allegato al PSC, per la risoluzione delle interferenze, riduzione degli imprevisti in fase di esecuzione e verifica dei relativi costi, facilità di acquisizione delle informazioni per la futura gestione dell'opera
- f) Curricula soggetti facenti parte del "Gruppo di Lavoro". Con riferimento alla progettazione in BIM, particolarmente apprezzate saranno le ulteriori (rispetto al BIM manager richiesto nel gruppo di lavoro) figure coinvolte che dimostrino di avere esperienze pregresse (a titolo esemplificativo: BIM Manager, BIM Coordinator, Bim Specialist) e che siano in possesso anche di Certificazioni rilasciate da organismi accreditati per i singoli professionisti o per le organizzazioni.

Si precisa che la completezza dell'organigramma delle risorse umane non verrà valutata in termini quantitativi quanto, piuttosto, in termini di varietà di esperienza, soprattutto in relazione ad interventi simili a quello in parola nonché rispetto alla conoscenza dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico, prevedendo significativi miglioramenti dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili e materiali ecocompatibili e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Sarà, altresì, considerata migliore quella relazione che illustri in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- a) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- b) la completezza e la contestualizzazione degli aspetti considerati nella relazione;
- c) le azioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel sito in cui si realizzeranno le opere, tenuto conto delle caratteristiche ambientali e del contesto urbano in cui si inserisce l'intervento;
- d) le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza, nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- e) la competenza delle risorse umane e la coerente ampiezza delle risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio;
- f) in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi e al DNSH, sarà considerata migliore la relazione più rispondente a quanto indicato dai decreti in vigore.

## **B. CRITERIO "STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA IN RIFERIMENTO AL CANTIERE OGGETTO DELL'APPALTO E LAVORI ANALOGHI A QUELLI IN APPALTO SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO"**

### *B.1 SUB CRITERIO "Struttura organizzativa dell'impresa in riferimento al cantiere oggetto dell'appalto"*

L'offerente dovrà presentare **una relazione tecnica**, redatta preferibilmente in non più di dieci facciate in formato A4, che illustri la struttura organizzativa dedicata all'esecuzione dei lavori in appalto, comprensiva di tutte le fasi.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:

- Adeguatezza quali-quantitativa della composizione delle squadre di lavoro che verranno destinate in via esclusiva all'appalto;
- Organigramma aziendale con individuazione delle figure professionali e dei ruoli dedicati all'appalto, per ciascuna fase;
- Specifica formazione del personale dedicato in riferimento alla gestione ambientale e della sicurezza del cantiere, e a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di CAM Criteri Ambientali Minimi e dai principi generali del DNSH;
- Specializzazione ed esperienza dei responsabili che l'offerente si impegna a garantire per la figura del responsabile tecnico del cantiere e del capo cantiere.

### B.2 SUB CRITERIO "Lavori analoghi a quelli in appalto svolti"

Il concorrente dovrà fornire l'elenco dei lavori collaudati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di importo complessivamente superiore a € 5.000.000,00= IVA esclusa, **riguardanti lavori di manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela, anche di tipologia mista, che includano al loro interno opere analoghe a quelle in appalto.**

I lavori inseriti nell'elenco dovranno risultare esclusivamente da **Certificati di Collaudo**, rilasciati in data antecedente la data di pubblicazione del bando, che dovranno essere allegati a detto elenco.

**L'importo di ciascun contratto (importo lavori) deve essere superiore ad € 1.500.000,00= (IVA esclusa)**, come desumibile dal certificato di collaudo. Qualora l'importo lavori eseguito dall'operatore economico non fosse chiaramente desumibile dal certificato di collaudo dovrà essere allegato il C.E.L. (Certificato di Esecuzione Lavori) corrispondente ai lavori eseguiti.

La presentazione del solo C.E.L. (senza il certificato di collaudo) comporterà la non valutazione del lavoro cui si riferisce.

Al fine dell'attribuzione del punteggio:

- in caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE i lavori analoghi eseguiti da ciascun componente, nel periodo considerato e dell'importo minimo previsto, saranno sommati;

- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c), D.Lgs. 50/16 saranno sommati i lavori analoghi eseguiti, nel periodo considerato e dell'importo minimo previsto, dal consorzio e dai consorziati per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

L'importo massimo considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà € 50.000.000.

### B.3 SUB CRITERIO "Presenza in cantiere di un restauratore"

Il concorrente, riceverà un punteggio qualora nell'offerta dovesse proporre la presenza in cantiere per più giorni alla settimana di quelli previsti (3 giorni) di un restauratore di beni culturali qualificato ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 42/2004 (ai sensi dell'art. 182, comma 1-octies, d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) – **max punti 5.**

Presenza in cantiere		Punti
1	<b>restauratore di beni culturali:</b>	<b>Max 5</b>
1.1	3 giorni alla settimana	0
1.2	4 giorni alla settimana	2
1.3	5 giorni alla settimana	5

### C. CRITERIO "QUALITÀ DELLE COMPONENTI IMPIANTISTICHE E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI"

Nel rispetto del carattere architettonico del progetto e dell'impatto estetico, è facoltà del concorrente proporre soluzioni costruttive migliorative rispetto al definitivo posto a base di gara, in termini di qualità (prestazioni, durabilità, manutenibilità, sostenibilità, etc.), con particolare attenzione alla qualità degli elementi impiantistici ed edilizi.

#### SUB-CRITERIO C.1 - "Componenti impiantistiche ed elettriche con riferimento al tipo di intervento"

Nel rispetto delle caratteristiche impiantistiche e funzionali del progetto posto a base di gara, il concorrente può proporre una relazione redatta in non più di 3 facciate A3 contenente soluzioni costruttive migliorative rispetto al definitivo, in termini di qualità (prestazioni, durabilità, sostenibilità, costi manutentivi, etc.).

Saranno in particolare oggetto di valutazione:

- Miglioramento della distribuzione dei componenti impiantistici con ottimizzazione delle sezioni. Verranno privilegiate le proposte che implicano una maggior riduzione delle superfici e degli spessori delle contropareti. Verranno valutate: riduzione della superficie e dello spessore di una controparete di una sala tipo del piano primo.
- Miglioramento ottimizzazione prestazioni impiantistiche. Verranno privilegiate le proposte che implicano l'ottimizzazione dell'impianto con riduzione della dimensione / numero dei terminali e della distribuzione.
- Miglioramento della gestione della sicurezza. Verranno privilegiate le proposte che implicano la maggiore integrazione degli impianti di sicurezza, anche con la control room.
- Miglioramento della gestione e controllo dei consumi in fase di esercizio. Verranno privilegiate le proposte che implicano la maggiore facilità di gestione e di controllo dei consumi.
- Miglioramento della gestione delle manutenzioni. Verranno privilegiate le proposte che implicano la maggiore capacità del database e delle componenti coinvolte.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base alla completezza, chiarezza e valore tecnico delle soluzioni proposte, coerenza con il contesto ambientale, aderenza al progetto definitivo;

#### SUB- CRITERIO C.2 - Riduzione dell'impatto ambientale

Sarà oggetto di Valutazione l'impatto del cantiere, sotto il profilo ambientale, con il contesto e con le attività esistenti nel complesso dei Carraresi e nell'intorno urbano. La Commissione valuterà i provvedimenti di mitigazione ambientale finalizzati principalmente alla minimizzazione dell'impatto ambientale delle lavorazioni verso l'esterno con riferimento ai Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. Tra gli aspetti particolarmente significativi da trattare, si citano:

- caratteristiche delle attrezzature di cantiere per la demolizione, modalità di movimentazione e trasporto dei materiali da demolizione.
- sistemi di abbattimento di polveri e rumore;
- modalità di trasporto, consegna e spostamento/elevazione in quota in cantiere dei materiali e degli elementi strutturali da lavorare in genere in quota;
- gestione dei rifiuti da cantiere e controllo della qualità dell'aria;
- mitigazione dell'impatto visivo della recinzione di cantiere esistente e delle future integrazioni ad essa; -
- eventuale disponibilità ad eseguire determinate lavorazioni e/o trasporti in orari tali da non costituire intralcio per la viabilità locale, fermo restando il rispetto dei livelli di rumorosità previsti per quelle fasce orarie.

L'offerente deve presentare una **relazione tecnica**, costituita preferibilmente in non più di tre facciate in formato A4, che illustri e motivi le proposte in merito ai punti sopra riportati, corredata, a scelta, da elaborati, schede tecniche preferibilmente prive di riferimenti a marche e produttori, schemi grafici, rendering, ecc., che permetta alla commissione giudicatrice di valutare con chiarezza le proposte.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:

- a) completezza, chiarezza e valore tecnico delle soluzioni proposte, coerenza con il contesto ambientale;
- b) impatto ecologico ed ambientale, ciclo di vita, con riferimento anche alla gestione dei materiali di risulta.

#### **D. CRITERIO “Estensione della garanzia”**

Estensione della garanzia biennale per difformità e vizi dell’opera previsti dall’art. 1667 del CC , in termini di anni in più rispetto ai termini di legge (2 anni).

Verrà assegnato un punteggio tabellare automatico e in valore assoluto sulla base del numero di anni in più rispetto ai termini di legge (2 anni), offerti per l’estensione della durata della garanzia biennale per difformità e vizi dell’opera previsti dall’art. 1667 C.C.. In conseguenza dell’offerta presentata, sarà adeguata la durata della copertura della polizza di cui all’art. 16 dello Schema di Contratto.

Si ricorda che quanto espresso nella documentazione sopraindicata costituirà oggetto di specifica obbligazione contrattuale in capo al soggetto aggiudicatario, da osservarsi nella fase esecutiva del contratto.

La Commissione apprezzerà anche la sinteticità e la chiarezza espositiva degli elaborati presentati quale criterio di valutazione.

Tutti i documenti facenti parte dell’offerta tecnica non dovranno contenere riferimenti di carattere economico.

L’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al **punto G- Sottoscrizioni\***.

#### **Criterio attribuzione punteggi**

Il calcolo dell’offerta economicamente più vantaggiosa, sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui alla sezione VI.1. delle Linee guida ANAC n. 2.

Per i criteri e i subcriteri di tipo **qualitativo** di cui alle **lettere A.1, A.4, B.1, C.1, C.2** ciascun commissario attribuirà discrezionalmente, un coefficiente variabile tra zero e uno (con un massimo di due cifre decimali), secondo quanto precisato nella scala di giudizi sotto riportata. Si procede, quindi, a trasformare la media aritmetica dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale coefficiente definitivo sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio considerato. Sarà applicata la seguente **Scala di giudizi**:

#### **Scala di giudizi**

NON VALUTABILE	0
INSUFFICIENTE	tra 0,10 e 0,30
PARZIALMENTE ADEGUATO	tra 0,31 e 0,50
SUFFICIENTE	tra 0,51 e 0,70

BUONO:

tra 0,71 e 0,90

OTTIMO

Tra 0,91 e 1

L'elemento quantitativo (**B.2 lavori analoghi**) sarà valutato attribuendo un punteggio (con un massimo di due cifre decimali) calcolato mediante la formula lineare:

$$Vai = Ri/Rmax$$

dove

Vai = coefficiente (con arrotondamento alla terza cifra decimale) attribuito al concorrente -iesimo

Ri = importo complessivo lavori analoghi del concorrente iesimo

Rmax = importo complessivo lavori analoghi più alto. Si precisa che l'importo massimo considerato sarà di € 50.000,00, pertanto qualora un concorrente presentasse un elenco di lavori analoghi il cui importo complessivo fosse superiore a 50 milioni, ai fini del calcolo del punteggio lo stesso sarà riportato a 50 milioni.

I punti tabellari relativi ai criteri A.2, A.3, B.3, D, E, F, G, H, I, saranno attribuiti in maniera diretta.

In particolare relativamente al criterio I ( Impegno ad adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti) si precisa che sarà valutato attraverso i seguenti interventi:

a) l'impegno all'adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

b) l'impegno all'adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti;

c) l'impegno all'adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali.

Per 3 interventi: 3 punti

Per 2 interventi: 2 punti

Per 1 intervento: 1 punto

Nessun intervento: 0 punti

N.B.: all'"impegno" è equiparata la circostanza che dette misure siano già in essere al momento di presentazione della domanda.